

dic
2
2020

Manovra, presentati 7mila emendamenti. Le proposte per i medici

TAGS: MEDICI, MEDICI, LEGGE DI BILANCIO, COVID-19



L'approdo in aula a Montecitorio della **legge di Bilancio 2021** potrebbe verosimilmente slittare alla settimana di Natale. Lo riferisce Public Policy, sottolineando come fattori responsabili del probabile slittamento le votazioni, negli stessi giorni, sugli emendamenti al dl Ristori, su cui dunque saranno impegnati il ministero dell'Economia e la Ragioneria di Stato e il fatto che tra mercoledì e giovedì della prossima settimana ci saranno pochi spazi per la commissione Bilancio per riunirsi e avviare le votazioni sugli emendamenti alla manovra. Alla luce di ciò, a meno di una revisione del calendario dell'esame della manovra in V commissione alla Camera che anticipi l'avvio delle votazioni, il voto degli emendamenti alla legge di Bilancio potrebbe slittare alla fine della prossima settimana (presumibilmente venerdì 11 dicembre), con successivo e conseguente eventuale slittamento della conclusione dell'esame in commissione, che porterebbe a far slittare anche l'approdo della legge di Bilancio in aula a Montecitorio e il via libera in prima lettura nei giorni intorno a Natale. A quel punto il Senato avrebbe solo circa una settimana (o forse anche meno) per svolgere tutti i passaggi necessari per il via libera definitivo alla manovra entro il 31 dicembre, così da scongiurare l'esercizio provvisorio.

Sono 7mila gli emendamenti al testo depositati in commissione Bilancio, nel primo passaggio parlamentare tra questi anche le proposte avanzate dall'Anaa Assomed per l'istituzione di un'indennità di rischio biologico per l'area della Dirigenza medica e sanitaria, già prevista per quella del Comparto, e la tassazione agevolata al 15%, così come già avviene nel settore privato e in alcuni comparti del servizio pubblico, della cosiddetta "produttività aggiuntiva" rivolta ad abbattere i tempi di attesa per indagini diagnostiche e ricoveri dei cittadini". «Tre importanti proposte che ci auguriamo - sottolinea **Carlo Palermo** segretario nazionale Anaa Assomed - saranno favorite dal voto di tutti gli schieramenti parlamentari, compresa la Lega che oggi per bocca del suo Leader ha rivendicato per i Medici e Dirigenti sanitari la giusta ricompensa economica all'impegno di questi mesi di pandemia». I Medici e i Dirigenti sanitari, aggiunge Palermo, confidano nelle misure contenute nella manovra di bilancio in discussione in Parlamento per arrivare a una giusta e meritata valorizzazione, anche sotto il profilo economico, dei professionisti ancora impegnati in prima linea nel contrastare la seconda ondata di Covid-19 in ospedale e nei servizi territoriali. «In particolare, abbiamo molto apprezzato la norma presentata dal Governo finalizzata a incrementare del 27% l'indennità di esclusività, prevedendo uno stanziamento complessivo di 500 milioni di euro» sottolinea il segretario Anaa.

Depositato anche un emendamento di Cittadinanzattiva per la creazione del fondo di rafforzamento dell'Assistenza domiciliare integrata attraverso la diminuzione dei benefici fiscali per prodotti a tabacco riscaldato, con sostegno di tutti i gruppi parlamentari. «Ringraziamo tutti i gruppi - M5S, PD, LEU, Misto, FI - e i tanti parlamentari che hanno depositato l'emendamento di Cittadinanzattiva al Ddl Bilancio per il rafforzamento dell'Assistenza domiciliare integrata, da finanziare con una rimodulazione dei benefici fiscali di cui godono i prodotti a tabacco riscaldato. Un sostegno trasversale alla proposta, che dimostra quanto l'Adi rappresenti un servizio fondamentale per garantire la presa in carico continuativa di milioni di pazienti, e che in questi mesi di emergenza pandemica ha mostrato tutti i suoi limiti dovuti a scarsi investimenti e cattiva organizzazione» ha commentato **Antonio Gaudio**, segretario generale di Cittadinanzattiva, in merito al deposito dell'emendamento promosso dalla Organizzazione, e sostenuto da un ampio fronte di oltre 80 organizzazioni.